Anno XII. — N. 46. Trieste, Martedì 14 Marzo 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4083.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore sin... della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensil... due volte al giorno f. 1.10. — Per la Mon... f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi... mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50 ...nt. Il supplemento PICCOLO ...orni festivi avanti mezzodì. ...ministrazione e Redazione: ...Trieste, franco a domicilio ...a.-u. trimestre, mattino ...Unione postale trimestre. ...tti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16. Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Camera francese. — Panamide. — La situazione. PARIGI 13. (B) Prima che cominci la seduta della Camera regna nei corridoi viva emozione. L'Opposizione crede alla caduta del ministero; la Sinistra invece non crede.

PARIGI 13. (B) *Camera.* Depres interpella circa le deposizioni della signora Cottu. Bourgeois dichiara false quelle deposizioni. La Camera approva con 297 contro 228 il seguente ordine del giorno: „La Camera, decisa a lasciare libero corso alla giustizia, approva le dichiarazioni del governo e passa all'ordine del giorno".

PARIGI 13 (N) In seguito alle dichiarazioni della signora Cottu la crisi è rifatta acuta. Il guardasigilli Bourgeois motiva le sue dimissioni dicendo di voler avere le mani libere per essere ... quale teste alla Corte d'Assise. Bourgeois è uomo più importante dell'attuale ministero; energico, eloquente, simpatico ne' rapporti personali, era universalmente benviso e la sua onoratezza era posta fuor di dubbio persino dai suoi avversari.

Se le accuse sollevate contro di lui dalla signora Cottu sono vere, se cioè fece realmente avviare pratiche per soffocare lo scandalo del Panama, la sua splendida carriera è annientata per sempre.

Non appena Ribot ebbe ricevuto la lettera dimissoria del Bourgeois, il presidente Carnot convocò il consiglio dei ministri. Tutti i ministri pregarono il Bourgeois di ritirare le dimissioni, deplorando tale suo passo; ma egli le mantenne.

PARIGI 13. (N) All'odierna seduta della Camera si approvò una mozione di fiducia al ministero con voti 297 contro 228. Il presidente dei ministri Ribot disse: „Noi siamo a disposizione della Camera, però circa le interpellanze sulle dimissioni del ministro della giustizia Bourgeois, sarebbe desiderabile che queste si svolgessero dopo le deposizioni di Bourgeois alla Corte d'assise. Dietro proposta di Cavaignac, la seduta fu sospesa sino alle 4 del pomeriggio. Per quell'ora Bourgeois sarebbe già stato udito.

PARIGI 13. (B) *Processo per corruzione.* Gran folla e viva agitazione. Parecchi deputati fanno deposizioni irrilevanti circa il Sans Leroy. L'ex ministro Bourgeois protesta energicamente contro le istruzioni risultanti dalla deposizione della signora Cottu; smentisce formalmente tutte le relative insinuazioni e le dichiara un' infamia.

PARIGI 13. (B) Vengono messi a confronto Nicole, Goliard, la signora Cottu e Soinoury. Goliard e Soinoury fanno deposizioni, che discolpano perfettamente il Bourgeois.

PARIGI 13. (N) Nel suo costituto, Goliard confessa di aver mentito alla signora Cottu. Egli non ricevette alcun incarico dal ministro. I difensori si scagliano violentemente contro di lui. Goliard ha l'aspetto abbattuto ed è imbarazzato. Il presidente lo invita momentaneamente a ritirarsi.

PARIGI 13. (N) *Processo per corruzione.* L'ex ministro Bourgeois dice: Nell'ultima udienza d'assise, il mio nome fu ricordato da persone ch'io non conosceva e in seguito a ricorso della signora Cottu. Come mai si è potuto per un solo momento credere che il capo supremo dell'amministrazione della giustizia in Francia potesse essersi dimenticato al punto da poter commettere tale infamia? Sotto l'impressione di tali parole, nell'udienza di ierlaltro si sollevarono accuse contro di me senza che si levasse una voce di protesta. Quale ministro di giustizia, in base ai vigenti regolamenti, potevo venir udito separatamente nel mio gabinetto d'ufficio. Un alto impiegato giudiziario si sarebbe preso l'incomodo di venire da me. Ma io voglio parlare dinanzi all'opinione publica, ed è perciò che diedi le mie dimissioni, è per questo che mi trovo qui.

Per le nozze d'argento dei reali d'Italia. BERLINO 13. (B) La *Norddeutsche* smentisce la notizia recata dai giornali di Roma che l'imperatore nel suo viaggio a Roma sarebbe accompagnato dal cancelliere Caprivi.

BERLINO 13. (N) La coppia imperiale partirà ai 18 aprile per Roma.

BERLINO 13. (N) La *Post* annuncia che l'imperatore e l'imperatrice partiranno per Roma ai 18 aprile e ritorneranno in Germania al primo di maggio, recandosi al nuovo palazzo di Potsdam. L'imperatore sarà accompagnato dal secretario di stato agli esteri Marschall, dal conte Eulenburg, dai capi del gabinetto civile e militare. Accompagneranno inoltre i sovrani uno splendido seguito militare e il seguito dell'imperatrice.

La legge militare tedesca. BERLINO 13. (N) Caprivi dichiarò di essere risoluto a sciogliere la Dieta dell'impero, qualora cadesse la nuova legge militare.

Parlamento italiano. ROMA 13. (N) La Camera continuò la discussione sui provvedimenti per le pensioni. Parlò il relatore Roux, combattendo le varie censure degli oppositori.

La commissione senatoriale alle convenzioni marittime nominò relatore l' on. Boschi. Alla fine di questa settimana la commissione si riunirà per esaminare la relazione.

Crispi non s'è pronunciato. ROMA 13. (N) La *Riforma* smentisce le dichiarazioni d'indole politica propalate dai giornali e che Crispi avrebbe fatte ad amici di Palermo sulla situazione parlamentare e circa il criterio che egli ha del ministero.

La questione Bonghi. ROMA 13. (N) Il Consiglio di Stato ha nominato consigliere Inghilleri relatore sulla questione Bonghi. Si cercherebbe un temperamento per conciliare la difficile ver-

La questione bancaria in Italia. ROMA 13. (N) La relazione sull'ispezione alle Banche verrebbe distribuita insieme al progetto di riforma delle Banche e di proroga della legge attuale. Questa proroga si discuterebbe prima delle vacanze pasquali che comincerebbero ai 25 corrente.

Al valore civile. ROMA 13. (N) Domani dopo la rivista al Macao verranno distribuite in Campidoglio, alla presenza delle autorità, le medaglie al valore civile.

L'Estrema Sinistra in Italia. ROMA 13 (N) Nella riunione dell' Estrema Sinistra promossa da Mussi sorse un incidente. Si presentò Colajanni, intransigente, e pregò i colleghi, anche a nome di Bovio, di non assumere la denominazione di Estrema Sinistra, perchè non rappresenta le idee di Bertani che ne fu il fondatore. Vari gli risposero credersi appunto interpreti e continuatori del pensiero del Bertani. Colajanni si ritirò; la questione rimase insoluta e la seduta, di comune accordo, fu rinviata.

Moti operai. ROMA 13. (N) Circa 200 operai fornai, insieme a una ventina di padroni, si riunirono per discutere la questione del lavoro per turne, allo scopo di far lavorare i disoccupati nove giorni al mese. Alcuni padroni si rifiutarono di firmare il relativo compromesso. Ne nacque un tumulto e si chiusero le porte. Salirono guardie e carabinieri ed atterrate le porte, invitarono ad uscire chi volesse. Nessuno si mosse. Allora il delegato sciolse la riunione.

A questo punto sorse una colluttazione; gli operai tentarono di scacciare gli agenti di questura e si diedero a gridare. La riunione fu sciolta con la forza e si praticarono 21 arresti, compreso il presidente dell'Associazione dei fornai. Si fecero chiudere le osterie vicine, ove gli operai si rifugiarono. Le vie adiacenti alla sede della Società dei Forni sono sorvegliate da pattuglie.

La fine di uno spergiuro. VIENNA 13 (N) Ricorderete come, durante il clamoroso processo di Tisza-Eszlar certo Maurizio Schaaf, giurando il falso, deponesse quale teste contro il padre, accusandolo di avere scannato la Omossi. Da quell' epoca lo Schaaf viveva, facendo il levigatore di diamanti ad Amsterdam. Ora di là il telegrafo ne annuncia la morte avvenuta per una disgrazia durante il lavoro. Una scheggia di diamante gli si conficcò nell' occhio; il male, complicatosi, lo trasse a morte.

Un edificio crollato. CARLSBAD 13. (N) Una grave sciagura impressiona vivamente la città. Un edificio in costruzione, dell'altezza di tre piani, crollò e seppellì tutti gli operai. Si deplorano 7 morti e 12 feriti. Mancano 7 operai, e si teme di non ritrovarli più in vita.

Parlamento austriaco. VIENNA 13 (B) La Camera de' Signori approvò tutti i disegni di legge e leggi messi all'ordine del giorno.

VIENNA 13. (B) La Camera dei deputati approvò parecchi articoli del bilancio ed esaurì le risoluzioni e petizioni pertinenti al dicastero dell' agricoltura. — Prossima seduta domani.

Il ministro Bacquehem. VIENNA 13. (N) Nei circoli della Camera dei deputati si accerta con grande sicurezza che il consigliere di Stato Lebel si ritirerà e gli succederà in quella carica il ministro del commercio Bacquehem.

Le bombe. ROMA 13. (N) In via dell'Argentina scoppiò una bomba, che però non recò danno alcuno. Si praticò qualche arresto.

Hans Bülow. BERLINO 13. (N) Il publico berlinese ha risalutato oggi alla Filarmonica con simpatia vivissima il grande musicista Hans Bülow, completamente rimesso dalla sua malattia nervosa. Era l'ultimo concerto della stagione della Filarmonica.

Parlamento inglese. LONDRA 13. (B) Il governo ha rinviato la seconda lettura della legge per l'autonomia irlandese a dopo Pasqua.

Fra sovrani e principi. SPEZIA 13. (N) L' *Osborne*, avente a bordo la principessa di Galles e i figli, è partito a mezzodì per Livorno, dove è giunto stamane.

Elezioni suppletorie. VIENNA 13. (N) Oggi la sinistra riunita ha riportato un grande successo elettorale. La città di Troppavia fu strappata agli antisemiti. Il candidato di Sinistra spuntò con 639 voti contro 622.

TROPPAVIA 13. (B) Nel ballottaggio per l'elezione suppletoria al parlamento, il tedesco nazionale Pommer riportò 625 voti, il liberale tepesco Demel 622. L'elezione di domani della Camera di commercio deciderà fra i due. (In ogni modo, come dice il nostro corrispondente, la vittoria è della Sinistra tedesca riunita. *N. d. R.*)

REGGIO 13. (N) Ecco il risultato della elezione nel collegio di Palmi: iscritti 4031, votanti 3861; Chiridamo ottiene 1876 voti, Tajani 1625; nulli, contestati e dispersi oltre 50. Il presidente decise con 4 voti contro 3 di non proclamare Chiridamo, mandando invece gli atti al parlamento.

La „Länderbank". VIENNA 13 (B) Il bilancio della *Länderbank* pro 1892 presenta un utile netto di f. 3,434,954 e fissa un dividendo di f. 13, portando f. 592,367 a conto nuovo. Il congresso generale si terrà ai 27 corrente.

RECENTISSIME.

La signora Cottu. PARIGI 12. Il *Gaulois* intervistò la signora Cottu, la quale disse: „Sono ben ricompensata per quanto feci. Carlo Lesseps mi ringraziò colla mano; l' avv. Barboux mi abbracciò. Gli avvocati mi circondarono e vollero essermi presentati da Barboux. Parlai per desiderio di dire la verità, senza essere commossa, essendo sicura di quanto dicevo.

La carestia in Russia. PIETROBURGO 12. Sotto la presidenza del Segretario di Stato per la Finlandia si è organizzata e funziona alacremente la Commissione speciale incaricata di raccogliere e distribuire soccorsi nei distretti orientali del Granducato, maggiormente colpiti dalla carestia.

La regina Vittoria a Firenze. ROMA 13. Il ministro Brin, previo concerto con l'on. Giolitti, ha impartito istruzioni al marchese Torrigiani, sindaco di Firenze, circa la prossima venuta della regina Vittoria. Anche il console inglese a Firenze ha avuto uno speciale abboccamento col sindaco, che ordinò già l'illuminazione in tutto il viale che conduce alla villa Palmieri, scelta per residenza della regina Vittoria. Dal Quirinale vennero anche date istruzioni alle autorità fiorentine per un probabile incontro che potrebbe aver luogo fra la regina Margherita e la regina d'Inghilterra. Lord Vivian, ambasciatore inglese presso il Quirinale, recherassi ad incontrare la sovrana al suo ingresso in Italia.

Lo scià viaggiatore. PIETROBURGO 12. Lo Scià di Persia giungerà fra breve in Russia, per la via del Caucaso. Dopo aver visitato alcune città dell'impero passando per Varsavia, compirà un viaggio in Europa, nel più stretto *incognito*, in compagnia soltanto d' un aiutante di campo e del suo maresciallo di Corte.

Biglietti da 5 lire falsi. ROMA 12. Sono in circolazione dei biglietti falsi da 5 lire, i quali si possono distinguere dai seguenti dati: La testa del re, invece di avere i capelli superiori all'orecchie leggermente voltati in avanti *à la chien*, li ha tagliati dritti, alla *brutus*. Più, ai piedi del biglietto, nel margine, vi ha una lineetta di colore, che manca nei biglietti di Stato.

Un secretario che scappa. UDINE 12. Il secretario dell'ospedale di S. Daniele sig. Enrico Aita, quarantenne, da martedì passato è scomparso. Temesi vi siano delle irregolarità nella gestione da lui tenuta e si procede ad una verifica amministrativa: ma finora mancano positive notizie. L'Aita ha abbandonato la moglie e sei figli. In alcuni suoi scritti egli manifesta l'idea di volersi suicidare, per riparare al proprio onore. L'Aita si trova intanto a Venezia. Finora l'esame presso l'ospitale di San Daniele non avrebbe messo in luce irregolarità forti: ma non è completato.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. - Leva il sole 6.19. Tramonta 6. — Oggi: S. Matilde. — Domani: S. Longino. — Altezza barometrica: 766.7. — Temperatura: 7 ant. 6.8; — 2 pom. 11.5.—Alta marea: 6.30 ant.; — 8.15 pom.— Bassa marea: 1.32 ant.; 1.32 pom.

Camera di Commercio - La nostra questione ferroviaria. Alla publica radunanza ordinaria di ieri sera erano presenti 31 membri fra cui il deputato cav. Stalitz. Presiede il presidente della Camera barone de Reinelt. Notiamo che al banco della stampa c'è uno stenografo, perchè si riteneva che la seduta sarebbe riuscita importante, dovendosi discutere una proposta relativa alla nostra questione ferroviaria, ma, come vedremo poi, la seduta nulla ebbe di anormale.

Ai primi punti dell' ordine del giorno si nomina la *Commissione del Veritas austr.-ung.* che risulta composta dei signori S. Clescovich, T. B. Fiorio, F. Muaner, E. Neumann, G. B. Tonello.

Si passa quindi all' elezione del *Corpo tecnico Veritas austr.-ung.*, che risulta composto dei signori E. Scopinich, V. Vecchi, ingegneri costruttori navali; V. M. Schivitz, ingegnere meccanico; A. Begna, A. Girometta, G. Budinich, capitani mercantili a lungo corso.

Al quarto punto il segretario dà lettura e la Camera prende atto di una relazione in oggetto della pendente questione ferroviaria, che altro non è che una risposta velata, in forma di polemica, agli attacchi dell' ingegnere Büchler di Klagenfurt, dissenziente in linea ferroviaria dalle vedute della nostra Camera di Commercio. La relazione dice fra altro che la deputazione di Borsa si procurò alle fonti competenti la conferma dei propri calcoli e che di fronte alle eccezioni mosse, essa si sarebbe convinta dell' assoluta preferenza da darsi alla ferrovia dei Tauri, che li allacci direttamente al mare.

Viene data quindi lettura di una esauriente proposta relativa alla ferrovia dei Tauri, nella quale c'è pure un accenno all' utilità che sarà per arrecare al nostro emporio la ferrovia locale Ronchi-Cervignano quando questa verrà allacciata alla rete italiana S. Giorgio di Nogaro-Mestre, per modo di abbreviare la distanza fra Trieste e Venezia.

Rilevate poi le recentissime assicurazioni del signor ministro del commercio marchese di Bacquehem a favore della linea dei Tauri in seno al Parlamento austriaco, nonchè l' accoglienza da parte di questo Consesso e l' assennato discorso del deputato della Camera, si propone che la Camera di Commercio voglia incaricare la Deputazione di Borsa di presentare nuovamente al ministero vivissime istanze onde, con riguardo alle cose esposte ed alla tristissima posizione presente, nonchè alle sfavorevoli prospettive dell'avvenire commerciale di Trieste, vengano di tutta urgenza definiti gli studi decretati affinchè sia dato di vedere praticamente attivata la progettata linea.

Aperta la discussione, *nessuno* prende la parola. La proposta viene quindi accolta ad unanimità.

Si procede alla collazione degli stipendi Minerbi che vengono assegnati agli studenti sigg. Federico Kleinschuster ed Elio Jesurum.

Nella terna per la nomina degli *Assessori presso il Tribunale Commerciale Marittimo*, risultano eletti i signori dott. Giulio Buchler, Rodolfo Buchler, dott. Giulio Kugy, Baldassare Mimbelli.

Dopo alcune brevi comunicazioni la seduta viene levata alle 7¼.

Un breve commento alla seduta. Abbiamo assistito ieri sera ad un caso abbastanza curioso. Alla seduta della Camera era presente il cav. Stalitz, che al parlamento di Vienna tenne un lungo e importante discorso sulle condizioni di Trieste in generale e sulla questione ferroviaria in particolare; alla seduta di ieri c'era appunto all' ordine del giorno questo vitale argomento, e nessuno prese la parola, neppure il deputato Stalitz, che, tanto loquace a Vienna, aveva un po' l'obligo di non restarsene silenzioso a Trieste. Egli avrebbe dovuto portare qualche po' di luce sulla questione, qualche previsione, qualche particolare inedito.

Forse il deputato Stalitz aspettava che qualcuno lo interpellasse in proposito e francamente dopo il noto incidente dell' anno scorso fra la Camera e il suo deputato, questo era il caso.

Noi con la nostra abituale franchezza non possiamo disconoscere che il deputato Stalitz, per quanto militante politicamente in un campo ben diverso dal nostro, ha dimostrato in quest' ultima occasione molto *savoir faire*, e della sua operosità avrebbe dovuto dar relazione appunto ieri sera alla presenza delle persone che gli avevano conferito il mandato di tutelare a Vienna gl' interessi commerciali di Trieste.

Il sig. Stalitz, poichè era aperta la discussione, avrebbe dovuto, a nostro avviso, parlare senza aspettare che altri lo imbeccassero. Avrebbe così completato la opera sua.

Invece c' è stato silenzio su tutta la linea e lo stenografo se n' è ito coi foglietti vergini d' ogni segno gabelsberghesiano.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da chi va e chi viene (G. G. R.) f. 6; raccolti in casa di una distinta famiglia di Sagrado: per voler udire il „Mefistofele", f. 1.50; raccolti dalla sig.na V. C., f. 1.50; per esecuzioni di canzonette triestine a 5 soldi, f. 1; Nella trattoria „Alla Valle di Roiano" in Roiano fu raccolto per una scommessa vinta fra amici, f. 1; dai signori F. C. M. C. e M. S. di Verteneglio, ricavati da alcune giocate al dominò f. 1.50; dal Club dei sporcacarte, per una ritardata richiesta f. 5; da Elemè Cismè, Elemè Caraburno, Italo, Ferruccio I e Ferruccio II soldi 50.

— Alla Direzione Centrale pervennero i seguenti importi: Da Dignano: raccolti durante una bicchierata, f. 10.57; elargiti dal sig. Giovanni Giachin, che per assenza non intervenne al ballo, f. 5, dalla „Ganga", f. 14.40;

da Rozzo: Raccolti nell' osteria „Bugliovaz", f. 3.03;

da Cherso: Dott. A. de Petris, direttore del gruppo, f. 100;

da Trieste: „Indipendente" per 220 oblatori a soldi 10, f. 22.— assieme f. 155.

Da vari gruppi, ricavati dalle feste di ballo date a favore della nostra „Lega": Verteneglio (prof. M. Covrich) f. 54.72; Pinguente (Gius. Grossich) f. 112.50; Capodistria (Dott. Pietro de Madonizza) fior. 476.24; Pola a conto (cassiere del gruppo) f. 1450.— assieme f. 2093.46.

Per la scuola italiana di S. Croce: Da R. C., per essere stato risparmiato, f. 100.

(Importo con ciò raccolto per la scuola di S. Croce, f. 4036.88.)

Le visite del Podestà. Il signor Podestà dott. Pitteri, accompagnato dai consiglieri signori C. Banelli, ing. E. Panfilli ed E. Tolusso e dal sostituto protofisico dott. Merlato, si recò a visitare la Raffineria di oli minerali a San Pantaleone.

Ricevuto dal Consiglio d'amministrazione e dalla Direzione, visitò per lungo tempo la fabrica, espresse la sua soddisfazione e fece i migliori auguri per la prosperità di questa industria triestina.

Stipendio. Col principio del prossimo venturo anno scolastico (16 settembre 1893) è da conferirsi presso l'i. r. Accademia di Marina in Fiume, un posto d'alunno della fondazione „Colonnello Modesti", a favore di giovani nativi di Trieste, Pisino o Pola, i padri dei quali abbiano prestato eminenti servigi allo Stato sia nell'esercito, sia presso le autorità governative o comunali. Le suppliche sono da prodursi all'i. r. Luogotenenza sino alla fine di giugno a. c., corredate in conformità al rispettivo avviso di concorso, ostensibile presso l'i. r. Luogotenenza, gli ii. rr. Capitanati distrettuali di Pola, Pisino e Gorizia, il Magistrato civico di Trieste, nonchè presso le Direzioni di tutte le scuole medie del Litorale.

Nomine. Per gli aspiranti alla prova dell'abilitazione al servizio ed alla sorveglianza di caldaie a vapore (guardiani), nonchè al servizio (condotta, guardia), di macchine a vapore, locomotive e piroscafi, il ministero del commercio ha nominato a commissari esaminatori per il Litorale i sig.i: Antonio Serravalle, maestro effettivo delle materie meccaniche e tecniche presso la locale scuola industriale; Arturo Vio, professore presso la medesima; Enrico cav. de Falke, ingegnere presso l'i. r. Governo marittimo.

— Il ministero del culto e dell'istruzione nominò il maestro nel ginnasio dello Stato di Rudolfswerth, signor Matteo Gembreich, ispettore per l'istruzione del disegno nelle scuole del Litorale, della Dalmazia e negli istituti scolastici del Tirolo con lingua d'insegnamento italiana.

In mare. Lo scooner a. u. *Celmina*, capitano G. Giadrossich, arrivò felicemente da Pireo a Rettimo.

Medicinali per la Rumenia. Medicinali composti e specialità farmaceutiche di origine straniera non possono essere introdotte in Rumenia senza speciale licenza del supremo Consiglio sanitario rumeno. Vanno esenti da tale limitazione alcuni medicinali composti e specialità farmaceutiche, purchè siano diretti a proprietari di publiche farmacie. Il giornale ufficiale di iersera publica l'elenco di tali medicinali.

Concerto Lombi. Questa sera nella sala del Casino Schiller l'esimio violoncellista Lombi darà l'annunciato concerto, di cui publicammo giorni fa l'interessante programma.

Teatro Comunale. Stasera, protagonista G. B. De Negri, si riprende l'*Otello*, al quale, speriamo con la grande maggioranza del publico, seguirà qualche rappresentazione del *Tannhäuser*. Meglio che con questo capolavoro non potrebbe, a nostro avviso, chiudersi l'attuale stagione.

Politeama Rossetti. Col giorno di Pasqua questo teatro, assunto in impresa dall'editore sig. Edoardo Sonzogno, rappresentato dal sig. Ottorino Paterni, si aprirà a spettacoli d'opera.

Nel repertorio figurano fra le novità: *Malavita, I Pagliacci, I Rantzau* e fra le note: *Cavalleria Rusticana, Amico Fritz.*

In breve sarà publicato l' intero programma col personale artistico.

Teatro Filodramatico. I *seguiti* delle comedie sono predestinati fin dalla nascita. Così questi *Due uomini* di A. Debelly, annunciati come seguito della *Moglie bella*, naufragarono iersera completamente fra un subisso di zittii e di fischi i quali, seppure permisero al lavoro di giungere sino alla fine, addimostrarono, specialmente ai due ultimi atti, quanto si divertisse l'uditorio in quelle tre ore di uomini a un'ora e mezzo l'uno. Lo spirito che nella *Moglie bella* era profuso a piene mani ed era anche qua e là di buon genere, qui non ha che qualche sprazzo fugace che scompare in mezzo alle dilavature, alle divagazioni, alle ripetizioni, alle scipitaggini, che rendono la comedia scialba e noiosa. Dei personaggi della *Moglie bella* troviamo nei *Due uomini* il notaio *Braisillon* e la *cocotte Valentina*, e anche qui questa serve a far salire in alto la posizione d'un marito la cui moglie è ambiziosa, con la differenza però che qui la moglie è consenziente perchè - come nella comedia vien detto una trentina di volte - nell'onorevole *Bagnolet* ci sono due uomini: quello privato e quello politico. La serva *Sofia* della *Moglie bella* è scomparsa, ma ahimè! soltanto per dar luogo ad un'altra, egualmente terribile, che si chiama *Teresa*, e senz'avere nemmeno questa volta il pretesto di aver salvato la vita al padrone, si permette di stare tutto il giorno in salotto, di sedere sul sofà, di intromettersi nei discorsi dei signori, di correr dietro dappertutto ai padroni, e perfino di trattare da *civetta* una signora che si trova in conversazione coi suoi padroni. Il signor Debelly, a quanto pare, ha un amore speciale per le persone di servizio. Le sue non sono comedie: sono cancelli di mediazione; soltanto, egli non tiene a disposizione del publico che domestiche linguacciute e opprimenti, eh molto opprimenti ed è lui stesso che rende con ciò... *un cattivo servizio* a tutti.

La recitazione di ieri non fu cattiva, ma neppure tale da poter rialzare le sorti della infelice *pochade*.

— Questa sera una ghiotta primizia: *Il padrone delle ferriere*.

Anfiteatro Fenice. Anche ieri a sera il *clou* dello spettacolo fu *Edelweiss* (e non *Adelvais* come era stampato sui manifesti) lo splendido stallone arabo montato all'alta scuola dal cav. de Renrew, che indossava un nuovo ed elegantissimo costume da cavallerizzo. Destò come al solito vivo entusiasmo non solo negli amatori dello *sport* ippico ma anche in tutto il publico per la bellezza impressionante degli esercizi ch'egli fa eseguire al suo cavallo, dotato di una stranissima nervosità.

Questa sera il sig. de Renrew presenterà per la prima volta *Siegfried* uno stupendo baio dorato che farà un genere di alta scuola tutto diverso da quello di *Edelweiss*, col quale forma un contrasto spiccato.

Mentre questo, col suo fulmineo lavoro, rappresenta il trionfo dell' ascendente dell' uomo sulla potenza fisica dell' animale forte, nervoso, muscoloso e ribelle, *Siegfried* raffigura la docilità mite e buona del più nobile quadrupede della creazione che si inchina ubbidiente al cenno del suo dominatore. Quello che fa *Edelweiss* non potrebbe farlo *Siegfried*; quello che fa *Siegfried* non saprebbe farlo *Edelweiss*. Si tratta dunque di un lavoro di finezza, di precisione; una ghiotta attrattiva quindi per i conoscitori profondi ed un vero diletto anche per i semplici amatori.

La trascuranza delle madri. Nel decembre decorso, a Pirano, Rosa Petronio, moglie di Giorgio, d'anni 27, commise un giorno l' imprudenza di lasciar sola a casa la sua unica figlia Pierina, fanciulletta di sei anni. Questa sbadataggine fu cagione di una seria disgrazia: la solita, e oltre all' immane dolore di perdere la sua creatura, la donna dovrà scontare il proprio fallo con una condanna che fu pronunziata ieri contro di lei. La bambina, dunque, recatasi nella cucina, si accostò al focolare, ove il fuoco ardeva; le fiamme le si appresero alle vesti ed ella ne ebbe a riportare alcune ustioni gravissime, che furono poi cagione della sua morte, avvenuta pochi giorni dopo. Comparsa ieri davanti ai giudici, a rispondere del delitto di mancata sorveglianza, Rosa Petronio fu condannata in via di straordinaria mitigazione a sei giorni d'arresto rigoroso.

LA STRADA DELLA GALERA

di Edoardo Cadol (17)

Troppo povero per poter avere amori passeggeri in ambienti possibili, troppo fiero e delicato per scendere a relazioni con donne volgari, egli era rimasto a quel riguardo onesto e puro.

Ma anche quell' amore era per lui un tormento, e le durezze della sua vita erano già così profonde ed amare che più di una volta era stato tentato di rompere bruscamente colla condizione presente e di fuggire al Marais di Meung, a costo di fare il viaggio a piedi.

Là almeno si mangiava a sazietà, non s'aveva a subire mortificazioni da nessuno, e là egli s'imaginava di poter vivere in pace.

Otto giorni dopo la distribuzione dei premi dell'Istituto Nicola, allorchè la famiglia Vauvelet, aggruppata davanti alla porta della cascina, prendeva il fresco prima di andare a letto, dopo una giornata di gran lavoro, si vide arrivare un signore dalla strada di Meung.

Il sole, sul punto di sparire, infocava l'orizzonte e illuminava, in pieno viso, il viaggiatore. Questi non aveva nulla, del resto, che chiamasse particolarmente l'attenzione. Semplicemente vestito di un costume di fantasia che portava con disinvoltura, teneva in mano una leggera valigia da viaggio che conteneva la biancheria necessaria per un'assenza di pochi giorni.

Tuttavia, siccome s' avvicinava, le persone che erano sulla porta della cascina lo guardarono. Egli fece qualche passo di più, e quando fu quasi presso al gruppo si fermò.

Supponendo che avesse bisogno di qualche indicazione, il padre Vauvelet si staccò dal gruppo e fece un passo verso lo sconosciuto.

— Come! — fece allora costui, — non mi riconoscete?

Al suono di quella voce mamma Vauvelet si alzò, gli corse incontro e gli aprì le braccia.

— Massimo! - ella disse. - E' Massimo!

Il fatto è che non era stato riconosciuto. I suoi non se lo figuravano quale era.

In un istante tutta la casa fu sottosopra. Aveva fame? Aveva sete? A suo malgrado dovette bere coi suoi fratelli, i quali, nonostante la calma che i contadini difficilmente perdono, erano felici di rivederlo.

La madre non si stancava di contemplarlo, e quando gli altri lo rimproveravano di essere troppo magro e giuravano di non più lasciarlo partire finchè non si fosse ingrassato, ella trovava quella sua magrezza sommamente distinta.

Dinanzi a quelle manifestazioni cordiali il sottomaestro sentiva risvegliarsi in sè una miglior natura anteriore ed una calma di coscienza alla quale non era più abituato. Gli ambienti hanno una influenza inevitabile sui caratteri. Nel suo letto fresco e largo, così differente dai letti in cui era abituato a dormire, le sue idee si modificarono. Tutto il triste presente di miserie e di fango parigino gli pareva già lontano, vago, quasi dimenticato. Il silenzio attraversato da qualche gridio di uccelli contrastava col rumore notturno della capitale e metteva nel suo spirito una quiete benefica. Senza saper perchè egli si addormentò lieto e tranquillo.

Il mormorio della natura allo spuntar del giorno produsse un effetto così insolito in lui, che lo svegliò. La camera dalle pareti imbiancate colla calce, il soffitto attraversato da travi, un singolare odore di cose campagnuole finirono di scancellare i ricordi recenti ed egli si credette nel tempo passato, apprezzando pienamente tutto ciò di cui era stato privato.

Aprì la finestra e si ricoricò; vedeva dal letto il cortile della cascina, dove i passeri ed i colombi già scendevano a becchettare il grano delle galline; udiva muoversi le bestie nella stalla e i galli cantare nel pollaio.

Ad un tratto la porta s'aprì ed egli vide entrare furtivamente la madre che gli portava una tazza di latte con una formidabile fetta di pane meno bianco di quello di Parigi, ma che esalava quel buon odore di frumento che stimola l'appetito.

Seduto sul letto presso al quale la buona donna stava ritta, Massimo beveva il latte guardando la vecchia e sorridendole.

Volle parlarle, ma ella disse che non aveva tempo di ascoltarlo, che le bestie la aspettavano.

— Del resto, — ella disse, — tu devi essere ancora stanco: dormi un' altra ora, poi tornerò e discorreremo.

Massimo non si riaddormentò. Egli si mise a pensare; tutta la sua vita sfilò punto per punto nella sua memoria in un lungo corteo di delusioni, di ferite morali, di rammarichi pungenti.

Gli pareva di essere pazzo per aver corso come un forsennato dietro a chimere, quando là, in quella casa, il benessere, l' indipendenza e la pace lo aspettavano. O Parigi! Che cosa era andato a fare in quella galera? Quante lagrime, quante umiliazioni si sarebbe evitato se fosse rimasto fedele alla sua origine!

Ma, al fatto, perchè non ritornare a quella origine?

Quel pensiero lo turbò a tutta prima, e facendo uno sforzo, egli prese di fronte la questione per esaminarla a fondo.

La sua visita alla famiglia non era fortuita, nè era il fatto di un sentimento filiale; era il primo atto di un piano formato fra lui e Nicola. Si trattava di parere essere venuto a chiedere ai suoi parenti un sacrificio di denaro, mercè il quale poter realizzare il desiderio di andare all' estero a tentar fortuna.

Che poteva esserci di più naturale, di più plausibile? Chi dubiterebbe che i suoi fratelli, vedendolo deluso nelle sue ambizioni e desideroso di trar partito delle sue facoltà e della sua istruzione in un paese dove le attività umane hanno un più vasto campo di azione, non gli avessero procurato di che fare il viaggio? E, dopo ciò, ostensibilmente, poteva partire.

(Continua)

La vice-suocera di una sessolotta. Teresa Bon, una magnifica sessolotta di 20 anni, dagli occhi neri e dai capelli nerissimi, faceva quello che fanno tutte le belle ragazze e che cercano di fare anche le brutte... cioè all'amore con un giovanotto della sua condizione, certo Giuseppe Coll. Una cosa però turbava la felicità della ragazza ed era l'avversione che per lei nutriva una zia dell'amante suo, certa Anna Brandolin, presta servizi, la quale, stando alle asserzioni della Teresa, non faceva che *scaldare la testa* al nipote perchè lasciasse la bella sessolotta, malgrado sapesse degli obblighi sacrosanti che incombevano al Coll di fronte alla Bon, che gli aveva dato una figlia. Erano quindi continui litigi fra la ragazza e la zia del suo damo, litigi che non promettevano nulla di buono per l'avvenire.

Nel pomeriggio del 12 dicembre p. p. la bella sessolotta entrava in una bottega da falegname in via Commerciale ove trovavasi in quel momento per caso il tappezziere Giuseppe Depuschi. „La prego — disse la Bon — la me lassi che stago qua un poco; lavoro al Porto novo atorno al caffè; speto una che ga de passar" — „Sì, sì, la se comodi," disse il Depuschi — e la Bon attese.

Di lì a poco la zia Anna Brandolin scendeva la via, recandosi per le sue faccende. Allorchè questa passò dinanzi la porta della bottega, la Bon afferrò il primo pezzo di tavola che le si offrì alla mano e con questo diede un colpo alla testa della Brandolin. Questa allora si rifugiò nella bottega gridando: „Aiuto! la me copa." — La Bon prese anche da terra una pietra abbastanza grossa e con essa fece un atto di minaccia verso la Brandolin, però non glie la scagliò contro. Poi le due donne si afferrarono pei capelli, lavorando contemporaneamente di lingua, chè si scaricarono addosso sacchi di contumelie. Quando finalmente furono separate, la Brandolin, insanguinata, si recò alla Guardia medica, dove si riscontrò che ella aveva riportato una ferita lacero-contusa alla nuca, ledente il periostio e di natura grave. Fu medicata, poi si recò all'ospitale ove rimase 18 giorni e per altri 8 giorni la Brandolin dovette starsene in casa prima di guarire. Anzi, a sua detta, sente tuttora di tratto in tratto qualche dolore.

La danneggiata sporse denunzia del fatto e ieri la Bon comparve dinanzi ai giudici, accusata del crimine di grave lesione corporale.

Presiede il cons. Defacis; giudici: Huber, Wolff e Unterkircher; P. M. Vidulich; difesa R. Camber; protocollista Polonio.

La sessolotta nega di aver percosso con un legno la Brandolin; dice che non attese proditoriamente la „zia del su' morcso" in bottega; ma che questa passò, e che per la prima l'offese con parole spor che „come di sovente ne avea l'uso." — Allora da una parola all'altra, si afferrarono per i capelli, e così forse la zia battè la testa contro la porta o contro il muro. Altro non sa. Del legno nulla sa; non vide legno, non lo prese; la zia sempre la offendeva.

La danneggiata Anna Brandolin depose: „Sior, ela la credeva sempre che mi scaldassi mio nevodo, aciò el la lassi; ma no xe vero; anzi mi ghe disevo: Pepi, andè a viver ben come che Dio comanda, fè giudizio, sposeve... sior, cussì ghe disevo mi a mio nevodo, inveze ela, sior, la credeva che mi ghe suffiio sotto, e che...

Pres. Bene; questo lo ha già detto prima; avanti.

Test. Allora, sior, la me ga spetà e come che la sa, la me ga da per da drio, un colpo al improviso, per la testa, che go visto tutte le stelle... iero come imbriaga... iero disdoto giorni in ospedal... po altri 8 giorni a casa... e po quel che patissarò ancora, sior, cola mia testa...

Acc. E quel che patirò mi, veh! siora, la pensi...

Pres. Silenzio. (Alla danneggiata:) Quanto domanda d'indennizzo?

Test. Dopo molto tergiversare, domanda 20 fiorini.

Acc. Sì... 20 fiorini... ghe darò la fia de mantegnir se la vol...

Il Presidente ammonisce nuovamente la Bon a tacere.

Le perizie mediche dichiarano la ferita grave per sè stessa e congiunta ad incapacità al lavoro per oltre i 20 giorni. Le informazioni dicono la Bon di carattere saldo ed ardito.

Il P. M. è breve nella sua requisitoria e constatando che non esistono aggravanti per l'accusata, fa valere le mitiganti; la commozione d'animo, l'incensurata condotta, l'età, non ancor compita, di 20 anni, ed eccita pertanto la Corte ad essere clemente nella commisurazione della pena.

Il difensore ha poco da dire, essendo stato arato il suo campo dal Publico Ministero.

La Corte, in via di straordinaria mitigazione di pena, condanna Teresa Bon a due mesi di carcere.

La Brandolin viene rimessa all'ordinaria via civile per le sue pretese d'indennizzo. La difesa si riserva i rimedi di legge.

La disgrazia di un triestino a Sesana. Antonio Levitz, possidente, abitante in Guardiella, si era recato iermattina alla fiera di animali a Sesana e vi aveva fatto acquisto di due maiali. Aveva appena conchiuso il contratto, che le due bestie riuscirono a sfuggirgli dalle mani e si diedero a correre all'impazzata di qua e di là. Il povero Levitz volle riprendere i maiali e si diede ad inseguirli di corsa, ma aveva fatto appena pochi passi, che incespicò malamente e cadde battendo del capo sulle pietre. Pochi momenti dopo era morto! Il triste fatto destò la più penosa impressione in tutto il villaggio. Dopo i rilievi dell'autorità, il cadavere venne trasportato nella cappella del cimitero del luogo.

Attenti alle medicine! Ieri mattina alle $9\frac{1}{4}$ veniva chiesto d'urgenza alla Stazione centrale di soccorso che un medico si recasse in via Crociferi N. 4, essendo ivi d'uopo delle sue cure. Accorso prontamente colà il Dott. Fonda, trovò che la signora Giovanna Deradi, di anni 56, abitante al IV piano di detta casa, era in preda a convulsioni. La causa era la seguente: La signora Deradi, dietro prescrizione del suo medico ordinario, faceva la cura dell'arsenico e doveva gradatamente, di giorno in giorno, aumentare il numero delle gocce.

Ieri mattina la Deradi sbagliò bottiglietta, e invece di quella dell'arsenico ne prese una che conteneva atropina, medicamento che le era stato prescritto per altra malattia. Ne ingoiò ben 27 gocce e subito dopo gli effetti spasmodici fecero comprendere all'ammalata ed a quanti l'attorniavano il suo errore.

Il dott. Fonda le somministrò tosto un emetico, sicchè da lì a poco la signora Deradi era completamente fuori di pericolo.

I drami dell' ubriachezza — Caduta fatale. Ieri mattina una guardia di p. s. di servizio in via del Torrente, era avvertita che nell' atrio della casa N. 32 di detta via, trovavasi un uomo dell' apparente età di 55 anni, il quale giaceva a terra, lungo disteso, con una ferita alla testa. Recatasi colà la guardia, trovò difatti molta gente attorno ad un individuo sconosciuto che grondava sangue in gran copia da una larga ferita alla nuca. Era impossibile cavargli una parola, perchè, oltre all' esser ferito gravemente, era anche ubriaco disfatto di alcool. Mentre qualcuno dei presenti lavava con aqua e aceto il sangue dal viso di lui e cercava di fermargli l'emorragia, la guardia si recò all' ospitale a chiedere assistenza; da lì accorsero sul luogo infermieri con lettiga e trasportarono il caduto al Nosocomio, dove fu accolto nel IV ripartimento.

I medici giudicarono la ferita gravissima per sè stessa e causata da caduta.

Il suo stato è tuttora allarmante: in tutto il giorno non profferì parola.

Non si potè ancora stabilire chi egli sia.

Caffè e patate. Quando Ernesto di Giovanni Stoka, d' anni 32, facchino, abitante al N. 32 di Gretta, si accorse che l' ispettore delle guardie di p. s. Jaritz lo aveva veduto rubare un chilogramma e mezzo di caffè, durante il lavoro, a bordo del piroscafo lloydiano *Thisbe*, ancorato al Porto Nuovo, egli fuggì nel dormitorio dei fuochisti e consegnò la merce rubata al giovane di macchina Michele Scorlich. Il detto ispettore però lo seguì e lo condusse alla Direzione di polizia, ove, interrogato, negò il furto. Lo confessò però ieri nel consesso pretorile del dott. Sanzin e venne condannato a quattro giorni di arresto.

— Per aver rubato un sacco di patate che si trovava al di fuori del magazzino di Giacomo Vattovaz, in via del Molino piccolo N. 9, venne arrestato alle $3\frac{1}{2}$ pom. del giorno 8 corr. in una cucina economica sita in quei pressi, dalla guardia di p. s. Nussdorfer, il macellaio disoccupato Giorgio fu Nicolò Guarnerina, d' anni 27, da Trieste, abitante in via di Crosada N. 7. Il sacco di patate fu poi ricuperato nella cucina stessa e restituito al legittimo proprietario. A fare il colpetto però, il Guarnerina non era solo, ma trovavasi in compagnia di altri 5 individui che presero la fuga. Condotto il Guarnerina all' ispettorato di via della Stazione, rivolse alle guardie alcune parole ingiuriose. Accompagnato poi in via Tigor, venne ivi assunto a protocollo. Tradotto ieri, infine, davanti al giudice pretorile dott. Sanzin, a malgrado della sua negativa, poichè questa viene confutata da testimoni oculari, il buon tomo viene condannato a una settimana d' arresto.

Caduta dalle scale. Ieri sera verso le 7 veniva chiamato il dott. Fonda della Guardia medica, acciò si recasse in via Bergamasco N. 10, ove eravi d' uopo d' assistenza per una vecchia caduta dalle scale. Portatosi sul luogo, il dottore trovò difatti la casalina Maria Barbarich, d' anni 64, la quale nella caduta aveva riportato contusioni all'avambraccio destro ed all'ipocondrio. Il dott. Fonda le prodigò le prime cure, poi ne consigliò il trasporto all' ospitale, ciò che venne effettuato mediante lettiga e la sofferente venne accolta nel pio Stabilimento.

Caduto dal biciclo. L' agente di commercio Giovanni Derosa, d'anni 21, abitante in via Conti N. 14, ieri a sera verso le 8 recavasi alla Guardia medica, avendo riportato distorsione all' articolazione dell'omero destro, in seguito a caduta dal biciclo. Ricevette le cure dal dott. Fonda.

Cadute. La venditrice girovaga Matilde Visintin, d' anni 40, da S. Pietro dell' Isonzo, ieri mattina portava in testa un paniere pesantissimo, contenente oggetti del suo commercio, quando sdrucciolò sulla publica via e cadendo, riportò una ferita lacero-contusa al naso, ed al labro superiore. Venne rialzata dai passanti ed accompagnata alla Guardia medica, dove ricevette le necessarie cure dal dott. Fonda.

— Ieri sera, alle $6\frac{1}{4}$, la guardia di p. s. N. 195. accompagnava alla Guardia medica il manuale Luca Sossich, d' anni 73, il quale era caduto sulla via di Fiume, ed aveva riportato una contusione al naso ed altre leggere alla guancia destra. Il povero vecchio venne medicato dal dottore d' ispezione.

— Lucin Germano, d' anni 19, villico, cadendo da un carro, riportò frattura della gamba destra. Fu accolto nel IV ripartimento dell' ospedale.

Ferita accidentale. Il carpentiere Antonio Ferluga, d'anni 30, abitante in via S. Marco N. 13, si recò ieri alla Guardia medica con una ferita di punta all'omero destro, riportata - diss'egli - non sa come, durante il lavoro. La ferita era di natura leggera; fu medicato dal dottore d'ispezione.

In rissa. Il giornaliero Santo Rossetti, d'anni 28, abitante in via S. Sebastiano N. 3, recavasi ieri mattina verso le 8 alla Guardia medica, avendo riportato una ferita lacero contusa all'occipite, in seguito a rissa insorta per futile motivo tra lui ed un suo compagno, il quale gli diede un forte colpo di bastone. Il dott. Fonda gli prodigò le cure necessarie.

Prestaservizi percossa. - Facchino arrestato. Ieri notte verso le 2, il facchino Antonio B., d'anni 32, da Trieste, giunto in via dei Cordaiuoli, se la prese colla prestaservizi Maria M., d'anni 50, e le somministrò una buona dose di pugni. Per fortuna comparvero le guardie e posero fine a quella scena, conducendo il facchino in via Tigor.

Portinaio derubato. Un ignoto malfattore introdottosi alle 7 di ieri mattina nel casotto del portinaio della casa N. 6 di via della Madonnina, asportò diversi ordigni del valore di f. 8.

Pittore eccedente. Il pittore Giovanni T., d'anni 40, da Trieste, alterato dal vino, la decorsa notte verso le 2, commetteva ogni sorta di eccessi in via di Riborgo. Una guardia di sicurezza lo prese per un braccio e lo condusse agli arresti.

Un nuovo metodo di svegliare gli addormentati. Ubriacatosi durante la giornata, il facchino di carbone Antonio Coconatz, d'anni 45, non sentendosi in gamba per andare a coricarsi a casa sua, visto che si trovava in Guardiella, si adraiò sulla publica via e poco dopo si addormentò. Il bottaio Antonio B., d'anni 21, non sapendo come svegliarlo, gli gettò addosso dei sassi e lo ferì alla regione temporale. Questo nuovo metodo di svegliare gli addormentati non piacque agli organi del commissariato di polizia di Guardiella che trassero in arresto il bottaio fromboliere.

Piccolo furto. Verso un' ora dell' altra notte, in via di Riborgo, fu arrestato il giornaliero Luigi B., d' anni 24, da Pinguente, perchè trovato in possesso di una ruota da carro di dubbia provenienza.

Schiamazzatori notturni. L'altra notte furono arrestati i marinai Gaetano C., d' anni 25, da Sinigaglia, e Nicolò C., d'anni 26, da Ancona, perchè con canti e schiamazzi turbavano la publica tranquillità.

Minime. Ieri mattina le guardie municipali Miot e Ciuk arrestarono per illecita questua: Marussig Caterina d' anni 35, Maria Tomasich d' anni 81, Antonio Lekar d' anni 82, Agnese Merenig d' anni 38, tutti da Castelnuovo. Giuseppe Marvin d' anni 75, Giuseppe Ballaben d' anni 70, Demihalie Francesca d' anni 70, tutti da Gorizia, Giuseppe Missinich d' anni 55, da Lussinpiccolo, Giovanni Tomasich di anni 73, da Volosca, Emilia Sabez, d'anni 16, da Vipacco.

— Per contravvenzione al precetto di sfratto furono arrestati Giuseppe S., di anni 42, cocchiere, da Sesana e Giacomo St., d' anni 46, calzolaio, da Adelberga.

— L' altra notte, alle 12, fu arrestato il cameriere disoccupato Giulio M., d'anni 24, da Udine, perchè colto in attitudine sospetta nell'atrio della casa N. 24 della via Farneto.

Ogni giorno una. *Che cosa è una barca?*

La definizione seguente è stata data dal giornale numero unico *En arrière*, publicato per cura degli studenti parigini, in occasione della festa delle lavandaie, nel giorno di mezza quaresima.

Dunque: Che cosa è la barca?

„La barca è... un po' d'aqua, su cui si inchiodano insieme alcune tavole perchè essa non possa entrarci dentro."

La scienza delle definizioni progredisce!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8—Pari 44) «Otello», in 4 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Vitaliani-Salsilli. (Ore 8) «Il padrone delle Ferriere», in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. Circo Italo-Egiziano. — (Ore 8) Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 13 Marzo.— La Borsa di Berlino chiude: Credit 184.90, Dopo Borsa: Credit 184.75, Rubli 216.10, Italiana 92.80, Rendita ungherese in corone 94.10. (Chiusa precedente: 184.50, 216.15, 93.—, 94.30). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.25, Italiana 96.55, Meridionali 666.—. (La chiusa precedente segnava: 104.20, 96.75, 668.—). — La Borsa di Parigi in apertura segna: Rend. Ital. 92.50, poi sino 92.62. La chiusa ufficiale segna: Francese 97.17, Italiana 92.50, Spagnuolo 64.34, Banche 583.75. (Il Boulevard precedente segnava: 98.03, 92.8., —.—, 586.75). — Dopo Borsa: Parigi telegrafa: «Francese naturalmente debole, resto relativamente sostenuto. Notasi Francese 97.25, Italiana 92.57, Spagnuola $64\frac{3}{4}$. — Qui Rendita Italiana da 91.45 a 91.75.

Listino. Napoleoni 9.62— a 9.63—, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 12.07 a 12.09, Lire turche —.— a —.—, Londra 121.10 a 121.40, Francia 48.05 a 48.25, Italia 46.10 a 46.30, Banconote italiane 46.15 a 46.30, Banconote germaniche 59.20 a 59.35, Rendita austriaca in carta 98.80 a 99.—, Rendita unif. in argento 5 % da —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.50 a 115.75. Rendita austriaca in corone da 96.75 a 97.—, Rendita ungherese in corone da 95.15 a 95.35, Credit 341.50 342.50, Rend. italiana 91.50 a 91.65, Lotti turchi 49.— a 49.50, Serbi 3% 41.75 a 42.25, Serbi nuovi 5.25 a 5.50, Croce Rossa italiana 14.25 a 14.50.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consol. $98\frac{1}{8}$, Lombardi $10\frac{1}{4}$, Argento 38.65, Rendita spagnuola $64\frac{3}{8}$, Rendita italiana 92.—, Rendita austriaca in effetti 81.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 98.—, Rendita ungherese in oro 4 % —.—, Egiziana $99\frac{3}{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $1\frac{5}{8}$, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 a 70.75.

Parigi 13. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 97.17, Rendita Italiana 5% 92.50, Rendita spagnuola esterna 64.34, Azioni Banca Ottomana 583.75.

Parigi 13. Il Boulevard segna: 97.46, 92.65, 584.37. Ferma.

Francoforte 13. Credit 287.87, Lombarde $95\frac{1}{4}$, 97.35, Rendita in argento 83.—, 104.50, 49.—. Ferma.

Caffè. Amburgo 13. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 84.25, per Maggio 81.75, per Settembre 81.25. Sostenuto.

— Amburgo 13. Rio ordinario loco 78-82, reale 83—85, buono 86—89.

— Havre 13. (Chiusa) Santos good average. Per Marzo per 50 chilogr. a franchi 105.50, per Luglio a fr. 101.50

— Nuova-York 13 (Apertura). Rio per consegne future 10-25 in ribasso. Debole.

Cotoni. Liverpool 13. — Importazione — balle, Vendite 5000, Tenders in Dochtes 1900. — Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Marzo $4\frac{58}{64}$, Marzo-Aprile $4\frac{58}{64}$, Aprile-Maggio $4\frac{59}{64}$, Maggio-Giugno $4\frac{60}{64}$, Giugno-Luglio $4\frac{62}{64}$, Luglio-Agosto $4\frac{63}{64}$, Agosto-Settembre $4\frac{63}{64}$, Settembre-Ottobre $4\frac{60}{64}$, Ottobre-Novembre $4\frac{58}{64}$.

Merce americana un sedicesimo più fiacca.

Farina. Parigi 13. (Dodici Marche). Per mese corr. 46.90, per Aprile 47.25, calma, per Maggio-Giugno 47.60, quattro mesi da Maggio 47.80. (Annuvolato)

Olio. Napoli 13. Gallipoli contanti 86.40, per Marzo —.—, per Maggio 85.84, per consegne future 79.60. — Gioia contanti 82.88, per Marzo —.—, per Maggio 83.14, per consegne future 76.46.

— Parigi 13. Ravizzone. Per mese corr. 59.—, per Aprile 59.50, fermo, quattro mesi da Maggio 60.50, quattro ultimi mesi 61.—.

Petrolio. Brema 13. Loco 5.20. Calmo.

— Anversa 13. Loco 12.62. Fermo.

Spirito. Berlino 13. Loco 35.20, 70.° per Aprile—Maggio 34.25, 70.° per Agosto—Settembre 35.75.

— Parigi 13. Per mese corr. 48.75, per Aprile 48.75, sost.o, quattro mesi da Maggio 48.50, quattro ultimi mesi 44.25.

Zucchero. Londra 13. Java a scellini $16\frac{1}{2}$, Rappe greggio a sc. $14\frac{3}{8}$, staz.o.

— Parigi 13 Greggio da 88° disp. 38.50 a —.— calmo. Bianco per mese corrente 40.50, per Aprile 40.75, fiacco, quattro mesi da Maggio 41.25, quattro mesi da Ottobre 37.—. Raffinato 109.— a 102.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo».
Redattore respons. Augusto Rocco.

La sottoscritta partecipa agli amici e conoscenti il decesso del suo amato Capo

GIUSEPPE

avvenuto quest'oggi.

Famiglia Finozzi.

Trieste, 13 Marzo 1893.

Marco Benvenuti

cessò di vivere dopo lunghe sofferenze.

L'addoloratissima famiglia porte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il traporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 13 Marzo 1893.

Il presente annunzio terrà luogo di partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

IMPRESA CAPELLAN, Piazza Legna 2, Telefono N. 12.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi per un' isola della Dalmazia un assistente di farmacia che conosca le due lingue del paese. Indirizzo al «Piccolo». (539)

Ricercansi garzone sarta da donna con paga. Indirizzo al «Piccolo» (658)

Ricercasi cocchiere pratico, nonchè cuoco giovane. Agenzia Wranitzky, via Nuova 35. (669)

Ricercasi ragazzo per negozio, con paga. Indirizzo «Piccolo». (659)

Un buon corrispondente nelle lingue francese, tedesca ed italiana ed un praticante di buona famiglia con cognizioni della lingua italiana e tedesca trovano impiego presso una ditta commerciale della piazza. Relative offerte accompagnate da attestati e referenze da indirizzarsi a «A. B» presso l'amministraz. del «Piccolo» (578)

Volontario che sappia l'italiano e tedesco trova pronto impiego presso casa commerciale. Offerte sub «A. Z. 350» al «Piccolo» (648)

Fra qualche tempo trova impiego abile magazziniere con sufficiente coltura. Offerte fermo posta «T. M. (658)

Abile stiratrice a luci in cerca lavoro nelle famiglie ossia a proprio domicilio. Via Pescheria N. 5, piano II (649)

Brava ricamatrice accetterebbe lavoro in casa. Buon prezzo. Cereria 7, pianoterra. (651)

Istruzione

Maestro abilitato per la lingua tedesca viene ricercato per lezioni a domicilio. Offerte al «Piccolo» sub «Insegnante» (635)

Affittanze.

Ricercasi prontamente stanza ingresso libero, uso scrittoio, con appresso stanza ammobiliata. Offerte ferma posta sub «Edgardo» agente. (608)

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero. Stadion 3, primo sinistra. (594)

Affittasi prontamente fine 24 agosto, quartiere tre stanze, camerino, cucina, via Rossetti 5, porta 7. (614)

D'affittare prontamente magazzino, Via Artisti 3. (407)

Affittasi bella stanza ammobiliata, posizione e casa magnifica, vista, luce, aria. Canal Grande 2, porta 31. (628)

Affittasi prontamente elegante quartiere ammobiliato, eppure singole stanze. Indirizzo «Piccolo» (633)

D'affittare una o due stanze ammobiliate, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (634)

Affittasi prontamente quartiere signorile III piano Acquedotto, 8 camere, camerino, cucina, cantina. Indirizzo «Piccolo» (631)

Affittasi camera ammobiliata, posizione sana, comodo del giardino, famiglia tedesca Via Romagna 20, I destra. (645)

Affittasi stanza ammobiliata Maicanton N. 8, piano I, porta 6. (444)

Affittasi stanza ammobilata e vuota. Via Nuova 20, piano II. (673)

Affittasi stanza ammobilata, volendo costo. Via Caserma N. 14, piano I. (653)

Nel Tergesteo affittansi pel 24 agosto prossimo due stanze uso scrittoio site al mezzanino. Rivolgersi al segretario scala IV mezzanine, porta N. 25, dalle 10 ant. alle 1 pom. 629

Liquoreria bene inviata d'affittarsi, Insinuarsi da S. Pollak e figlio, Fabrica Spiriti via Solitario (637)

Granaio nei pressi del Giardino publico ricercasi a pigione. Offerte sub «Granaio» al «Piccolo». (647)

Due stanze a scelta, via Amalia N. 2, piano IV. 660

Grande stanza con due letti, vista sul mare e costo affittasi. Sanità 13, terzo (654)

Acquisti e vendite

Ricercansi fusti vino bene condizionati, da uno a quattro ettolitri. Indirizzo al «Piccolo» (632)

Volontario acquisterebbe uniforme in buon stato. Offerte «Volontario» al «Piccolo» (640)

Vendesi casetta nuova con terreno, stupenda posizione, vicino città. Indirizzo «Piccolo» 646

Vendesi negozio bene inviato, motivo partenza. Indirizzo al «Piccolo» (661)

Vendesi stanza letto completa. Indirizzo «Piccolo» (662)

Vendonsi mobili di casa, esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo». (666)

Vendesi pianoforte eccellente, tremò, specchio, fornimento seta, bilancia decimale, esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo». (5..)

Da vendere mobili e utensili di cucina. Indirizzo «Piccolo». (573)

Vendesi motivo partenza, stanza completa stile indo-giapponese. Indirizzo al «Piccolo». (546)

Via Canale, Palazzo Carciotti, vendonsi a prezzi ridottissimi diversi articoli per stufe, eccetera. (664)

Causa pronta partenza vendesi magnifica stanza letto matrimoniale fiorini 135, mobili cucina completi, macchina Singer, armadio, lampada, divanetta, servizio lavamano, terraglie, scrittoio da signora, tutto buon prezzo, Via Stadion 19, II, porta mezzo. (670)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito (Sabato 4 corr.) cagnetto rattler. Mancia portandolo via Ronco N. 1 (642)

Diversi

Signorina M. B., i più cordiali e sinceri auguri Dottore (647)

Edvenio è A—le, che non comprendo ancora scopo suo procedere. (650)

Margherita. Ringrazio perchè ero impensierito non vedendoti Sabato Domenica. Attendo martedì Armando. (636)

Fede 23, Ritira lettera risposta alla tua di Domenica. G, (630)

Non comprendo vostro cambiamento verso di me. Fides. (656)

Signor Antonio S. Oggi ritirata vostra lettera, giace posta lettera vostre indirizzo. — Lena 50. (667)

Bellosguardo aspettai dalle $8\frac{1}{2}$ fino alle 9 dispiacentissimo, perchè stai male arrivederci mercoledì. Saluti. Tuo Hansi. (665)

Barriera Quella gentil signorina seguita ieri dalla via delle Poste fino Barriera vecchia viene pregata caldamente se possibile accordare abboccamento: Athos. (671)

Ideale pregovi ritirare lettera sub ultimo indirizzo. K. (668)

Gigietta riveduta Sant' Andrea elegantissima, splendido fiore rosso, aveva cappello. Ammiratore saluta. (639)

Troppo soffro vederti così, per parlarmi procurami un giorno. E. (674)

Ricercansi fiorini 100 per tre mesi, buona garanzia. Offerte al «Piccolo» »Speranza« (641)

Ricercasi persona con 1000 fiorini di cauzione e piccola cognizione cassa. Offerte fermo posta «R. S. 1000» (657)

Burro sotto primissima qualità al chilo — 80 Negozio Lacovig (rimpetto Chiesa Rosario). (655)

Grande novità, oggetti per regali, prezzi molto ribassati, presso M. Marcovich, Negozio Chincaglie, Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana (672)

Modenwelt e «Corriere Triestino» giornali mode, assume abbonamenti, pronta consegna. Libreria Chiopris. 663

Vestiti elegantissimi per signora da f. 12 e più vestaglie e vestitini per bambini a prezzi modicissimi trovansi nel lavoratorio Benporat-Spizzichino, Piazza Borsa 3 (643)

Da vendere un cane barbino, uno danese, uno inglese, Colly tutti ammaestrati, quest'ultimo fa gli esercizi simili al Tony. Nello stesso tempo avverte ai P. T. Signori amatori che esso si occupa all'ammaestramento cani di qualunque razza, in breve tempo ed alta scuola Con stima Blennow, Recapito Fondo Ralli (652)

Cosmetici Pomate, Tinture, Brillantini e Retine si trovano sempre a prezzi eccezionalmente bassi presso la Profumeria Flora, Sebastiano 4. (549)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Vino italiano nero bianco e moscato all'ingrosso e per famiglie nel deposito via San Lazzaro 8. (299)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Serbi 3% Viglietti Lotteria 5 Estrazioni franchi 90.000, f. 43 circa per cassa. In rate f. 3 mensili. Vende fortunatissima Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

F. 200.000 guadagna chi compera per f. 3.75 una Promessa Vienna presso fortunatissima Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Preservativi Francesi, dozzina f. 1, 2, 3, Wohl, Sebastiano 4. (358)

Salute perfetta si gode coll' uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis. 468

I geloni chiusi ed aperti guariscono coll'antigelonico della farmacia Rovis. (408)

Rinomata per la sua efficacia, la premiata Tintura Stomatica Piccoli conserva sano lo stomaco, facilitando la digestione. Vendesi nelle farmacie.

Giovane commesso

che parli e scriva perfettamente l'italiano e il tedesco, trova pronta occupazione in un locale negozio coloniali di primo rango. Offerte sub A. Z. 100 posta restante Trieste.

Restaurant AL GIARDINETTO

(ACQUEDOTTO)

In onore dell' i. r. squadra

Oggi martedì, domani e giovedì

Grande Concerto Militare

Principia alle 7. Ingresso soldi 10.

RICERCASI

prontamente non più di mezz' ora dal centro e in posizione non difficilmente accessibile in affitto (eventualmente acquisto) un vasto terreno con casa colonica, adatto a piantagione di cereali. Indirizzare offerte al „Piccolo" sotto „Z. 100."

VIA CAVANA (tettoia di ferro)

Liquidazione volontaria

di tutte le merci esistenti, con forte ribasso, cioè: *Servizi da tavola, Cristalli caffè e da camera, porcellane comuni,* **piatti a 7 soldi**, *Vetrami,* **Bicchieri a soldi 4 e mezzo**, ecc. *Utensili da cucina in grande assortimento.*

Vendonsi pure gli utensili ed i mobili del negozio

URBANI & ZILIOTTO

Specialità in Manifatture

BIANCHE E NERE

Piazza della Borsa N. 7 - Trieste.

Sebbene che i **cotoni** ed i **filati** subirono un aumento del 20%, con tutto ciò si vende tutte le **cotonerie** e **telerie** a prezzi antecedenti.

COTONINA greve a soldi 15, alta a soldi 18.
MUSSOLINA fina senza apparecchio al m. a 22
CHIFFON per camicie al metro soldi 26
TELA corame al metro soldi 24.
TOVAGLIE di lino per 6 persone soldi 75 - 8 persone soldi 90 - 12 persone f. 1.50, 18 persone fior. 2.
TOVAGLIOLI puro lino la dozzina f. 1.90.
ASCIUGAMANI di lino a soldi 18, 20, 25 e 30.
FAZZOLETTI da tasca orlati soldi 4, 5, 6, 8, 10

Barriera vecchia N. 15

Grande Magazzino Merci di partite

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

LOTTI RODOLFO
Vincita principale **f. 15.000**
in rate da f. 2.— per f. 29.50.

Lotti Regolazione Tibisco 4%
Vincita principale **f. 100.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 167.—
meno rend. durante l'operaz. » 10.—
costo reale f. 157.—

Lotti Vienna 1874
Vincita principale **f. 200.000**
in rate mensili da f. 5.— per f. 206.—.

Lotti Prestito Turco 1870
Vincita principale **f. 348.000**
in rate mensili da f. 2. — per f. 57.50.

Gruppo delle dette Cartelle:
Un Lotto Regolazione Tibisco 4%
Un Lotto Vienna 1874
Un Lotto Turco 1870
Un Lotto Rodolfo
Vincita princ. complessiva **f. 482.000**
in rate mensili da f. 12.— per f. 463.—
meno rendita durante l'operaz. » 12.—
costo reale f. 451.—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

Trieste 1 Marzo 1893.

LA FILIALE della BANCA UNION TRIESTE

s' occupa di tutte le operazioni di Banca
Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente buonando l'interesse annuo.
per BANCONOTE $2\frac{1}{2}$% con preavviso di
3 % »
$3\frac{1}{2}$% a quattro mesi
$3\frac{1}{2}$% » otto

Sulle lettere di versamento attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore al 17 e rispettivamente al ... a seconda del rispettivo preavviso.
Per NAPOLEONI 2% con preavviso di
$2\frac{1}{2}$% »
$2\frac{3}{4}$% »
3 % »

b) in **BANCO GIRO** abbonando interesse annuo sino a qualunque somma, prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso importi maggiori preavviso avanti le ...
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, ed assegni per queste piazze, ed assume facoltà di domiciliare effetti presso la ... franco di ogni spesa per essi.
e) **S'incarica dell'acquisto e vendita** di effetti pubblici, valute, ... nonchè dell' incasso di assegni, cambiali ... pons verso modica provigione.
d) **Procura la bollatura di Esteri con la massima sollecitudine ed a condizioni modiche.**
e) **Vende** le lettere di pegno ... meato provinciale Ipot. dell'Austria superiore, le lettere di pegno ... obblig. a premio 3% dell'I. r. Stabilimento di Credito fondiario in Vienna, ... pegno $4\frac{1}{2}$% della I Cassa di Risparmio ... mesvàr, le lettere di pegno ... Centrale Austriaca di Credito Fondiario ... al corso di giornata.
La FILIALE DELLA BANCA UNION ... in custodia verso una tenuissima ... qualsiasi specie, procura l'incasso ... alla scadenza e la verifica dei titoli ...

TRIESTE, 12 Gennaio 1893.

...d. Univ. Dr. TEODORO NEU

Specialista per le malattie nervose e per il massaggio

...BULATORIO ELETTRO-TERAPEUTICO

dalle 10-12 e dalle 3-5
...r i poveri dalle 2-3 gratuitamente
...ia della Zonta N. 1, I p.

Teatro Comunale

TRIESTE.

Oggi Martedì 14...

alle 8 si rappresenterà

OTELLO

protagonista il celebre tenore **G. B. De N...**

Quanto prima: **Tannhäuser.**

Corso 690, angolo via San Lazzaro

IL

NEGOZIO MANIFATTURE

fu G. ALBERTO CELEGATO

venne acquistato dal sottoscritto ... Massa concorsuale: epperciò offre al ... publico

l' eccezionale occasione

di poter provvederai al massimo buon mercato di *Merci d'ultima novità*

GRANDE ASSORTIMENTO

STOFFE PER UOMO

EMPORIO

Lanerie, Percalli, Camicie, Colletti, Maglierie, Vestitini Tricot e *Tela per fanciulli, fodere* ecc. ecc.

REALE RIBASSO

del 40 % e più sotto il prezzo di ...

SIGISMONDO ZELL...

Corso 690, angolo via San Lazzaro

Salone „Al Ponte della Fabra"

DOMANI

Serata d'onore della sig.ra

ELISA BIANCHI

Per tale straordinaria serata prestano parte 12 artisti, fra i quali si presta gentilmente il rinomato **Quintetto orchestrale Bianchi.**

INGRESSO LIBERO.